

# RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

## **0) PREMESSA:**

L'attuale situazione pandemica, ha continuato a condizionare pesantemente l'attività dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Arezzo anche per il 2021, riducendo, di fatto, ogni attività istituzionale ed aggregativa. Per l'anno prossimo è giusto coltivare l'auspicio che la situazione possa migliorare ma non è scontato dipendendo ciò anche dalla sensibilità dei singoli. La redazione del bilancio preventivo per il 2022 deve, altresì, tenere conto che ci sarà il rinnovo del Consiglio per cui si è cercato di prevedere capitoli di spesa che possano consentire una ampia autonomia per lo svolgimento di attività istituzionali.

Inoltre, anche per l'anno 2022, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Arezzo ha inteso perseguire gli indirizzi che negli anni precedenti hanno guidato la redazione dei bilanci preventivi/consuntivi. In particolare:

- armonizzare le procedure contabili al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta, attraverso il bilancio, le proprie scelte programmatiche, amministrative e gestionali;
- consentire, ai gestori dei sistemi contabili e di bilancio ed ai responsabili dei servizi finanziari, l'applicazione corretta ed efficace delle norme;
- assistere gli iscritti nell'esame delle informazioni;
- valutare le voci di bilancio con una rigorosa analisi di controllo (principio della veridicità);
- accompagnare le previsioni e tutte le valutazioni da accurate analisi di tipo storico o programmatico o da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse (principio dell'attendibilità);
- confermare, nel bilancio preventivo, un Fondo di Riserva con stanziamenti non attribuiti a specifiche voci di spesa e si possono fare, con adeguata motivazione, variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie (principio della flessibilità).

## **1) TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO**

Come è noto il bilancio preventivo o budget finanziario deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

## **2) NOTE SUL BILANCIO PREVENTIVO**

### **2.1) ENTRATE**

Le entrate sono composte per circa l' **86 %** dalle quote degli iscritti (**€ 167.635,00**), e solamente per il **13%** dagli introiti per la formazione permanente dei colleghi pari a **€ 25.000,00**. L'Ordine, di fatto, può contare solo sulle quote degli iscritti e, queste, ormai da tempo non sono sufficienti a coprire le spese fisse. Fino ad ora l'Ordine ha fatto ricorso all'avanzo che viene da lontano.

Occorre precisare che delle quote circa **20 %** viene trasferito al Consiglio Nazionale Ingegneri (**25 €** a testa) e alla Federazione regionale Ingegneri circa il **6% (8 €** a testa).

Anche per l'anno 2021 il Consiglio ha confermato, in analogia a molti Ordini Professionali Territoriali del Paese, di gestire la formazione degli iscritti nell'ambito contabile considerandola un'attività commerciale e quindi assoggettando ad Iva i relativi servizi (anche se si tratta di operazioni esenti); a tal uopo nel 2019 l'Ordine si era dotato di una Partita IVA al fine di operare una separazione contabile tra attività "istituzionale" e attività commerciale. I vantaggi di tale gestione della formazione ritenuta una vera e propria attività

“commerciale”, sono il rispetto della normativa fiscale, la maggior aderenza alla natura stessa del servizio oltre che la netta separazione contabile-economica di tale attività dal resto di quelle gestite dall’Ordine.

Pur tuttavia si deve evidenziare come sia cambiato radicalmente il modo di concepire e fare formazione: l’impossibilità di realizzarla in presenza ha costretto l’Ordine a confrontarsi con Società che da tempo sono preparate, strutturate in grado, quindi, di offrire un target formativo estremamente elevato e con costi nettamente concorrenziali. Quello che poteva ritenersi poter produrre delle entrate di rilievo, di fatto si è ridotto drasticamente.

L’avanzo di amministrazione della gestione precedente (depositi bancari) è inserito in contabilità tra le entrate nei limiti di quanto necessario per il pareggio di bilancio che, in questo caso, ammonta a **€ 38.865,00**.

Il Bilancio preventivo tiene conto del miglioramento delle risorse a disposizione dovuto a tre fattori:

- a) Permanere della situazione pandemica che, come scrivevamo in premessa, ha di fatto condizionato l’attività del Consiglio;
- b) Attento utilizzo delle risorse il cui utilizzo era stato, in parte, destinato a promuovere l’immagine dell’ingegnere attraverso iniziative, quali quelle di borse di studio, cui poi non si è ritenuto di non dare seguito;
- c) Incremento a partire dall’anno 2021 della quota di iscrizione di 10 € elevando la quota a 130,00 € e la riduzione della quota a € 65,00 per due anni per i nuovi iscritti di età inferiore a 35 anni e l’esenzione del pagamento della quota per gli iscritti con oltre 50 anni di laurea.

## 2.2) USCITE

Al fine di stimare con la maggiore attendibilità possibile le singole previsioni delle Uscite, sono stati presi in esame comparativo i Bilanci di Previsione dell’ultimo biennio, con ulteriore confronto con gli ultimi bilanci consuntivi. Tuttavia alcune voci sono state significativamente ridotte alla luce, come sopra ricordato, della attuale situazione sanitaria.

In tutti i casi, così come discusso al momento dell’insediamento di questo Consiglio, anche per il 2022 la volontà è di riprendere nella linea condivisa dalla maggioranza di offrire un incremento delle iniziative, tese alla valorizzazione della figura dell’Ingegnere.

Tutto ciò, ripeto, è ovviamente condizionato dal superamento delle attuali condizioni legate alla pandemia e, comunque, nel rispetto della perfetta sostenibilità di bilancio.

Le maggiori voci di spesa riguardano uscite di fatto incompressibili:

- Il personale circa 55.000 € e rappresentano il **24%** delle entrate;
- Le quote al Cni e federazione pari a 43.600 € pari a circa il **19 %** delle entrate;
- Le spese per la gestione della sede ed i costi di esercizio per circa 52.300 € pari a circa il **23%**;

In particolare si intende rendere disponibili risorse per le seguenti iniziative:

- presenza attiva nella vita culturale del nostro ambito territoriale ed oltre, con il nostro insostituibile ruolo di garanti della sicurezza nel senso più ampio del termine e con il nostro indiscusso apporto di creatività concreta e non di facciata, continuamente confrontata con la valutazione del rapporto tra costi e benefici. L’ingegnere deve tornare a dire la sua con autorevolezza e nel rispetto e nell’orgoglio del suo ruolo. Le risorse dislocate in bilancio serviranno a promuovere altre iniziative

- oltre che sul fronte esterno il nostro Ordine vuole migliorare le relazioni tra i propri iscritti al fine di favorire un fecondo scambio di idee e un sempre maggiore senso di appartenenza e rispetto deontologico reciproco. Per tale finalità intendiamo, quindi, confermare, per quanto possibile, la promozione di occasioni di aggregazione sportive, culturali, visite tecniche e iniziative promosse dalle commissioni. (previsione 27.000,00€).
- In linea con le norme che regolano la finanza degli enti locali, il fondo di riserva è stato confermato a € 5.000,00 (minore del 2 % delle Uscite)

Arezzo, 16 Dicembre 2021

Il Consigliere Tesoriere  
(Dott. Ing. Gianni Stolzuoli)